

Foglio informativo del finanziamento MicroPrestito d'impresa della Regione Puglia

Informazioni sul finanziatore.

Puglia Sviluppo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Via delle Dalie - Zona Industriale -70026 Modugno (BA). Tel.: 080 5498811. Sito Internet: www.pugliasviluppo.eu. Azionista Unico Regione Puglia. Società soggetta alla direzione e coordinamento di Regione Puglia C.F. 800172210727. Numero di iscrizione al Registro Imprese di Bari 450076. Codice fiscale e Partita IVA 01751950732. Codice A.B.I. 3069.2.

Che cos'è un Finanziamento.

Il Finanziamento è un'operazione con cui un'impresa ottiene la disponibilità necessaria da una Banca/Intermediario per realizzare un dato progetto di investimento o soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e a pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto. Il tasso di interesse può essere fisso o variabile. La restituzione del debito (capitale erogato e interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso il pagamento di rate periodiche per un arco di tempo che può essere lungo, per diversi anni, o breve, inferiore all'anno.

MicroPrestito d'Impresa della Puglia: caratteristiche e rischi.

E' un finanziamento agevolato a medio termine (di durata fino a 5 anni) finalizzato a sostenere investimenti e spese correlate all'attività economica e professionale delle microimprese pugliesi. L'iniziativa è attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. - società interamente partecipata dalla Regione Puglia - con il sostegno dell'Unione Europea, attraverso il Programma Operativo FSE 2007 - 2013. I requisiti l'accesso ai finanziamenti, i settori di attività e l'intensità dell'aiuto economico sono stati definiti dalla Regione Puglia con le Direttive che hanno recepito le indicazioni dell'Unione Europea in materia di strumenti di ingegneria finanziaria e con gli Avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il finanziamento si configura come aiuto ai sensi del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28/12/2006.

Ai sensi di detto regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato.

Caratteristiche del MicroPrestito d'Impresa della Puglia.

A cosa serve

Serve a finanziare gli investimenti e le spese programmati alla data di presentazione della domanda,. Il finanziamento non è cumulabile con aiuti pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili. Per la concessione del finanziamento non sono richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata e per le associazioni professionali per le quali saranno richieste garanzie personali nel caso in cui il patrimonio non sia proporzionato all'entità del finanziamento concesso.

Il beneficiario è tenuto ad assicurare e mantenere assicurati, nella forma di "primo rischio assoluto", con primaria compagnia di assicurazione - con polizza vincolata in favore di Puglia Sviluppo S.p.A. - gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale finanziato dal Fondo, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, fino a quando non sarà stato interamente rimborsato il finanziamento del Fondo. Si rammenta che il beneficiario ha il diritto di avvalersi, presso la compagnia assicuratrice, degli eventuali strumenti di trasparenza stabiliti dalle normative di settore.

A chi si rivolge

Alle microimprese operative che intendano effettuare, impiegando un finanziamento concesso dal Fondo, nuovi investimenti in una sede operativa in Puglia e che presentino indicatori economici e patrimoniali tali da poter essere considerate imprese "non bancabili" che rispettino i requisiti fissati all'Art. 2 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Possono beneficiare dei finanziamenti del MicroPrestito d'Impresa della Puglia le microimprese costituite nelle seguenti forme giuridiche:

- ditta individuale;
- società in nome collettivo;
- società in accomandita semplice;
- società cooperative;
- società a responsabilità limitata;
- attività professionali e associazioni tra professionisti.

Non possono presentare domanda di finanziamento:

- imprese o associazioni professionali che abbiano istruttorie in corso ovvero che abbiano già ottenuto la concessione di finanziamenti dal MicroPrestito d'Impresa della Puglia;
- imprese che abbiano in corso programmi di investimento agevolati o la restituzione di finanziamenti agevolati con altri aiuti pubblici a qualsiasi titolo erogati.

Sono ammissibili ai finanziamenti le microimprese:

- le cui quote non siano detenute in maggioranza da altre imprese ovvero che non siano state istituite nel quadro di una concentrazione o di una ristrutturazione e non costituiscano una creazione di ramo d'azienda.
- che abbiano emesso la prima fattura attiva o abbiano percepito il primo corrispettivo almeno sei mesi prima della presentazione della domanda telematica preliminare di accesso al finanziamento del Fondo.

Alla data di presentazione dell'istanza di accesso ai finanziamenti le imprese dovranno possedere i requisiti di Microimpresa - così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dall'articolo 3 delle Direttive - occupare, quindi, meno di 10 persone e realizzare un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Possono presentare domanda di finanziamento le microimprese considerate "non bancabili" che, da situazione economica e patrimoniale (classificata secondo i criteri della IV Direttiva CEE) dei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda, rispettino tutti i seguenti requisiti:

- non abbiano avuto disponibilità di liquidità per un importo superiore a € 50.000 (Voce C-IV Attivo dello Stato Patrimoniale);
- non abbiano avuto disponibilità di immobilizzazioni materiali per un valore superiore a € 200.000 (Voce B-II Attivo dello Stato Patrimoniale);
- non abbiano generato ricavi (Voce A-1 del Conto Economico) annuali superiori a € 240.000 (non presentino una media mensile di ricavi superiore ad € 20.000);
- non abbiano beneficiato di altri finanziamenti esterni o di mutui negli ultimi dodici mesi per un importo complessivo superiore a € 30.000;
- non abbiano beneficiato delle agevolazioni di cui al Titolo II del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i.

Le imprese che esercitano attività primaria nei settori del commercio, possono accedere ai finanziamenti del Fondo a condizione che:

- abbiano emesso la prima fattura attiva o abbiano percepito il primo corrispettivo almeno 24 mesi prima della presentazione della domanda telematica preliminare di accesso al finanziamento del Fondo.
- abbiano emesso fatture attive o abbiano percepito corrispettivi negli ultimi 12 mesi per un importo compreso tra 60.000 e 240.000 euro.

Importo e percentuale finanziabile.

Fino a € 25.000 e fino al 100% del programma di investimento e di spesa (IVA esclusa) previsto dal beneficiario.

Modalità di rimborso.

Il mutuo è erogato in unica soluzione. Il rimborso avviene sulla base del **Piano di ammortamento** con il **pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale ed una quota a rimborso di interessi** e con **periodicità** mensile, l'ultimo giorno di ogni mese, a decorrere dal giorno di erogazione del finanziamento.

Nel **periodo di preammortamento della durata di sei mesi** non è previsto il pagamento delle rate. La sola quota interessi maturata nel periodo di preammortamento sarà addebitata unitamente all'importo previsto per la prima rata del piano di ammortamento.

La durata del finanziamento decorre, dal giorno di erogazione del finanziamento. (es.: rimborso a rate mensili con scadenza l'ultimo giorno di ogni mese, durata 5 anni, data erogazione 07/01/2014).

Il finanziamento decorre dal 07/01/2014 con scadenza il 30/06/2019; la prima rata scadrà il 31/07/2014 con interessi conteggiati per i giorni commerciali dal 07/01/2014 al 31/07/2014). Gli interessi vengono conteggiati, per tutta la durata del finanziamento, utilizzando un tasso fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (al mese di nov. 2014 il mutuo sarebbe concesso al tasso dello 0,31%). È data la possibilità, in qualsiasi momento, di richiedere **l'estinzione anticipata del finanziamento** mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso.

Modalità di calcolo degli interessi.

Gli interessi vengono conteggiati, per tutta la durata del finanziamento, utilizzando un tasso fisso. La tipologia di tasso fisso non può variare nel corso della durata del finanziamento. Al riguardo si sottolinea che non è previsto alcun indennizzo dovuto a Puglia Sviluppo in caso di estinzione anticipata del finanziamento.

Garanzie.

Per la concessione del finanziamento non sono richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata e per le associazioni professionali per le quali saranno richieste garanzie personali nel caso in cui il patrimonio non sia proporzionato all'entità del finanziamento concesso.

Il beneficiario è tenuto ad assicurare e mantenere assicurati, nella forma di "primo rischio assoluto", con primaria compagnia di assicurazione - con polizza vincolata in favore di Puglia Sviluppo S.p.A. - gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale finanziato dal Fondo, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, fino a quando non sarà stato interamente rimborsato il finanziamento del Fondo. Si rammenta che il beneficiario ha il diritto di avvalersi, presso la compagnia assicuratrice, degli eventuali strumenti di trasparenza stabiliti dalle normative di settore.

Puglia Sviluppo non distribuisce tale tipo di polizza. il beneficiario deve, quindi, provvedere autonomamente a stipularla con una primaria compagnia di assicurazione, prestando attenzione al contenuto della polizza ed agli eventuali limiti alle coperture assicurative o al risarcimento del danno. A tal fine può far riferimento al fascicolo informativo che gli deve essere consegnato dal soggetto che propone la polizza.

Per l'erogazione del finanziamento il beneficiario **deve essere titolare di un conto corrente presso una banca.**

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito su conto corrente. Il pagamento delle rate di rimborso del finanziamento avviene mediante SEPA Direct Debit SDD con addebito sul conto corrente intestato al beneficiario.

Rischi dei finanziamenti MicroPrestito d'Impresa della Puglia.

Tra i principali rischi finanziari, vanno tenuti presenti trattandosi di finanziamento a tasso fisso l'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di mercato nel tempo.

Principali condizioni economiche.

Quanto può costare il Finanziamento MicroPrestito d'Impresa della Puglia.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno commerciale (360 giorni) su un finanziamento, erogato a un'impresa qualificabile come microimpresa nel mese di novembre 2013, di durata 5 anni ed importo di € 25.000,00, con preammortamento di sei mesi. Il finanziamento non prevede spese di istruttoria, né per invio comunicazioni di Legge o avviso di scadenza rata e/o quietanza.

Sono state considerate anche le spese per il premio della polizza contro il rischio incendio e rischi accessori; oltre al TAEG, non vanno considerati altri costi. L'importo della Polizza è stimato sulla base dei valori medi di mercato in € 300 per investimenti in beni materiali pari a € 15.000.

	TAN	TAEG
Tasso Fisso - Ammortamento Francese - Rata mensile - durata 5 anni	0,24%	1,10%

Dettaglio delle condizioni economiche.

Importo minimo finanziabile: 5.000 Euro

Importo massimo finanziabile: 25.000 Euro

Durata massima: 60 mesi

Preammortamento 6 mesi.

Tasso di interesse: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008).

Tasso di mora: tasso legale.



Spese per la stipula del contratto.

Istruttoria.	€ 0.
Perizia tecnica	Non prevista.
Eventuali accertamenti peritali	Non previsti
Abbandono domanda di finanziamento	€ 0.

Spese per la gestione del rapporto.

Avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento	€ 0
Invio comunicazioni di legge	€ 0
Estinzione anticipata.	€ 0
Rilascio del certificato di sussistenza del credito.	Non previsto
Volture	Non previsto
Mancato utilizzo finanziamento	Non previsto
Variazione / Restrizione ipoteca	Non previsto
Cancellazione totale di ipoteca	Non previsto
Rinnovazione di ipoteca	Non previsto
Rinnovazione d'ipoteca.	Non previsto
Spese di riesame, su richiesta dell'impresa di pratica già deliberata	Non previsto

Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Mensile

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento.

Tasso di riferimento UE: Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008

dal	al	Tasso di riferimento UE
01/01/2015	...	0,34%
01/11/2014	31/12/2014	0,44%
01/01/2014	31/10/2014	0,53%
01/11/2013	31/12/2013	0,56%
01/10/2013	31/10/2013	0,56%

Prima della conclusione del contratto, è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento riportato nel contratto medesimo.

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata.

MicroPrestito d'Impresa della Puglia - ammortamento francese- durata 5 anni.

Esempio valore del prestito	Importo prima rata (comprensivo degli interessi di preammortamento)	Importo 59 rate mensili successive
€ 5.000	€ 90,58	€ 83,84
€10.000	€ 181,16	€ 167,69
€ 15.000	€ 271,75	€ 251,53
€ 20.000	€ 362,33	€ 335,37
€ 25.000	€ 452,91	€ 419,21

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "mutui a tasso fisso", può essere consultato sul sito internet, della Banca d'Italia all'indirizzo http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Tassi

Altre spese da sostenere.

Assicurazione immobili/beni di investimento contro i danni da incendio e furto	L'assicurazione richiesta riguarda i beni materiali per l'acquisto dei quali è richiesto il finanziamento. Il finanziatore non distribuisce tale tipo di polizza. Il beneficiario deve, quindi, stipularla con una primaria compagnia di assicurazione. I costi dell'assicurazione sono riportati sul fascicolo informativo che deve essere consegnato dal soggetto che propone la polizza.
Spese notarili	Non previste

Servizi Accessori

Non previsti.

Estinzione anticipata, portabilità e reclami.

Estinzione anticipata.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.

Il beneficiario può scegliere di estinguere anticipatamente il finanziamento, in qualsiasi momento, mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso.

Portabilità del finanziamento.

Trattandosi di un finanziamento agevolato la portabilità del finanziamento non è prevista.

Recesso.

Qualora il beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento del beneficiario, Puglia Sviluppo procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo da costituire con idonee procedure.

Tempi massimi di chiusura del rapporto.

I conteggi di estinzione anticipata del finanziamento sono disponibili di norma entro 10 giorni lavorativi.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Il Cliente può presentare un reclamo a Puglia Sviluppo con lettera indirizzata per posta raccomandata a **"MicroPrestito d'Impresa della Puglia – Puglia Sviluppo S.p.A. – Via delle Dalie - Zona Industriale -70026 – Modugno (BA)"**, o inviata per posta elettronica certificata alla casella **microcredito.puglia@pec.it**, o consegnata presso la sede. Puglia Sviluppo risponde di norma entro 30 giorni dal ricevimento.

Legenda.

Ammortamento - È il processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

Avviso/Bando - È l'Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento del MicroPrestito d'Impresa della Regione Puglia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 67 del 16/05/2013 e n.152 del 21/11/2013

Contratto di finanziamento -E' il contratto con il quale la Puglia sviluppo si impegna ad erogare il finanziamento e il beneficiario si impegna a rispettare il piano di ammortamento e i vincoli derivanti anche dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina l'accesso ad agevolazioni pubbliche

Direttive di attuazione del Fondo - Sono il riferimento normativo per la gestione del Fondo Microcredito d'impresa della Puglia sono state approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011, n. 2934 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 5 dell'11-01-2012 e successive modificazioni.

Finanziamento - Operazione con cui un'impresa ottiene la disponibilità necessaria per realizzare un dato progetto di investimento o soddisfare le proprie esigenze di liquidità, con l'obbligo di restituire l'importo concesso e di pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto.

Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia - Il Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia è lo strumento di ingegneria finanziaria con cui la Regione Puglia offre alle micro imprese pugliesi un finanziamento per la realizzazione di nuovi investimenti o per spese di gestione. Il Fondo è gestito da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia – con il sostegno dell'Unione Europea, attraverso il Programma Operativo FSE 2007 – 2013.

Istruttoria - Attività svolta dal finanziatore comprendente pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

MicroPrestito - finanziamento concesso a persone fisiche, società di persone, società a responsabilità limitata, associazioni o società cooperative, per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, di ammontare non superiore a euro 25.000,00, non assistito da garanzie reali, finalizzato all'avvio o allo sviluppo di iniziative imprenditoriali o all'inserimento nel mercato del lavoro e accompagnato dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Microimpresa - Entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003

Parametro di riferimento - Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Periodo di preammortamento - Il preammortamento è il periodo che intercorre tra l'erogazione del mutuo e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale mutuato, ma solo la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo ed il cui importo è pagato unitamente alla prima rata di ammortamento.

Piano di ammortamento - Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto

Piano di ammortamento "Francese" - Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Quietanza - Atto con il quale un soggetto ricevente una determinata somma accetta il corrispettivo esonerando il cedente a qualsiasi ulteriore richiesta.

Quota capitale - Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi - Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata costante - La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo

Tasso annuo Effettivo Globale (TAEG) - Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

Tasso di interesse nominale annuo - Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato

Tasso di interesse di preammortamento - Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di riferimento UE - Tasso di interesse calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008.

Tasso di mora - Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) - Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dal finanziatore non sia superiore.

Tasso legale -Per tasso d'interesse legale s'intende generalmente quella soglia del tasso d'interesse fissata dallo Stato e pubblicata tramite le informative della Banca d'Italia, utilizzata come parametro di paragone per tutti i debiti dei cittadini verso lo Stato.

Tasso ufficiale di riferimento - È il tasso a cui la Banca Centrale Europea concede prestiti alle altre banche. Costituisce un punto di orientamento del mercato finanziario perché sulla sua base vengono determinati il tasso d'interesse, applicato dalle banche ai propri clienti, ed il tasso interbancario; tasso che si applica ai prestiti fra le banche.